



Partner Laboralia

## Contenuti

SICUREZZA e SALUTE

PRIVACY :

Quante novità... - p.1  
Domande e Risposte - p.2



## PRIVACY: Quante Novità ...

Forse non tutti lo sanno ma è **già in vigore un Nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy (per la precisione il Regolamento UE 2016/79)** che, come ogni Regolamento Europeo, deve essere applicato così com'è integralmente e uniformemente da tutti i paesi (a differenza delle Direttive che come noto vanno recepite con una legge da ciascun stato membro, spesso generando confusione per la disparità d'interpretazione come accaduto proprio ad esempio per quella recepita in tema di Privacy con il D.Lgs. 196 del 2003).

Ma questo Regolamento che è in vigore dal Maggio dell'anno scorso, proprio perché portatore di moltissime novità, concede in via del tutto eccezionale un lasso di tempo di due anni a ciascun paese per essere operativo; come dire ... è in vigore dal Maggio 2016 ma **l'obbligatorietà della sua applicazione** (e le relative sanzioni) **scatterà nel Maggio dell'anno prossimo**, per essere precisi il **25/05/2018**

Con questo Regolamento, come detto, **cambiano molte cose**, tra le altre aumentano i diritti degli interessati e viene ampliata la loro tutela, aumentano parecchio le sanzioni, si adegua la normativa al progresso tecnologico - si pensi ad esempio solo allo sviluppo che ha avuto Internet negli ultimi anni -, si introduce la portabilità dei dati ... insomma una mezza rivoluzione  
E tra tutte queste novità il Nuovo Regolamento Europeo introduce anche una figura, quella del **D.P.O. Data Protection Officer** (o Responsabile della Protezione dei Dati) che il Titolare del Trattamento - ovvero il Datore di Lavoro - in alcuni casi dovrà obbligatoriamente nominare.



## Domande e Risposte

**D.** D.P.O. nuova figura o nuova definizione per figure preesistenti?

**R.** Il **D.P.O.** è una nuova figura che va ad affiancarsi a quelle preesistenti di Titolare, Responsabile e Incaricato del Trattamento dei Dati

**D.** Quanti saranno i D.P.O. stimati in tutta Europa?

**R.** Complessivamente in Europa i **Data Protection Officer saranno circa 75mila**

**D.** Quali strutture dovranno avere obbligatoriamente un D.P.O. e implementare un Sistema di Gestione dei Dati per l'applicazione del Regolamento? (Documento Valutazione di Impatto, Registro delle Attività di Trattamento ecc. ecc.)

**R.** Le **Amministrazioni Pubbliche dovranno nominare un D.P.O.**, si pensi ad esempio ai Comuni, alle Provincie, alle Regioni o anche solo semplicemente alle A.S.L. Inoltre tutti i soggetti la cui attività non può prescindere dal trattamento regolare dei dati come ad esempio la **grande distribuzione organizzata** che monitora e fidelizza la clientela.

Possono rientrare anche le strutture che trattano dati ottenuti dalla sorveglianza sistematica di zone aperte al pubblico come le ZTL, oppure **chi gestisce impianti di videosorveglianza**. Oppure ancora qualora vengano trattati dati particolari, i cosiddetti ex dati sensibili e giudiziari, e qui ad una prima analisi potrebbero ad esempio rientrare anche i **Laboratori Medici privati, gli Studi di Consulenza del Lavoro, gli Studi di Commercialisti eccetera**).

**D.** Quando diventerà obbligatoria in questi casi la nomina?

**R.** Dal **25 maggio 2018**

**D.** D.P.O. Dipendente o Consulente?

**R.** Il **D.P.O. potrà essere un lavoratore dipendente o un professionista esterno** (nel primo caso andrà comunque garantito adeguato spazio temporale, indipendenza assoluta e assenza da conflitto di interessi).

Va comunque detto che per le grandi realtà e quelle particolarmente complesse è sempre consigliabile la presenza "interna" di un D.P.O. che lavori a tempo pieno

**D.** Quali requisiti professionali dovrà possedere il D.P.O.?

**R.** Un Curriculum che garantisca approfondita conoscenza della materia e completa indipendenza nelle decisioni.

**Le competenze, oltre alla conoscenza delle leggi in materia di privacy, dovranno comprendere anche aspetti di security e d'informatica** poiché i dati vengono e verranno sempre più trattati elettronicamente.

**D.** E le nuove sanzioni a quanto ammontano?

**R.** Le **sanzioni sono state inasprite sensibilmente** e limitate a due categorie in funzione della tipologia di reato:

- **fino a 10 milioni di Euro, oppure il 2% del fatturato globale**
- **fino a 20 milioni di Euro, oppure il 4% del fatturato globale**
- 

Rimane comunque il fatto che in Italia la conoscenza della problematica e la conseguente sensibilità nei confronti di questo tema lasciano tuttora molto a desiderare cosa che, a parere di chi scrive, complicherà notevolmente il quadro con l'inizio del prossimo anno e l'approssimarsi della scadenza.

